

del 2 Agosto 2013



TURISMO RURALE : CON I COMUNI E I GAL IL POLESINE FA SQUADRA

Avviata dai GAL Delta Po e GAL Adige in collaborazione con 25 Comuni, un'iniziativa per la qualificazione degli itinerari di turismo rurale nel Polesine

Sono quasi 1,5 milioni di euro i contributi che il GAL Delta Po ed il GAL Adige, hanno messo a disposizione di 25 Comuni del Polesine che hanno aderito alla realizzazione di un'iniziativa finalizzata alla qualificazione degli itinerari rurali del Polesine.

Il progetto coordinato dai GAL, verrà realizzato dai Comuni nell'ambito della Misura 313/1 "Qualificazione degli itinerari e dei percorsi rurali nelle terre dei grandi fiumi" del PSL (Programma di Sviluppo Locale), attraverso interventi strutturali volti al potenziamento della fruizione turistica degli itinerari di mobilità lenta, collegati al fiume Po (Sinistra Po e Parco del Delta del Po), all'Adige, all'Adigetto, al Canabianco, cioè dei principali percorsi collegati alla Rete Escursionistica Veneta (REV), presenti nel territorio dei due GAL.

Al progetto partecipano 25 Comuni, (12 nel territorio del GAL Delta e 13 in quello del GAL Adige) che, attraverso la qualificazione e l'infrastrutturazione di alcuni percorsi (realizzazione di aree di sosta attrezzate, aree camper, attracchi fluviali, sistemazione piste ciclabili, ecc.) renderanno più accogliente e fruibile la visita delle risorse architettoniche, paesaggistiche, ambientali e culturali della terra tra i due fiumi, il Polesine.

I Comuni nel territorio del GAL Delta Po che hanno aderito al progetto e beneficeranno direttamente dei finanziamenti sono Bergantino, Salara, Canaro, Polesella e Villanova Marchesana per la parte relativa agli itinerari ciclabili collegati al fiume Po (Sinistra Po); Pincara, Trecenta, Bagnolo di Po, Frassinelle ed Adria (collegamento con asta fluviale Fissero-Tartaro-Canal Bianco); Ariano Polesine e Porto Tolle per la parte collegata al Parco del Delta del Po.

Nel territorio del GAL Adige, invece, i Comuni beneficiari sono Arquà Polesine, Badia Polesine, Luisa, Rovigo, San Martino di Venezze, Villamarzana, Ceregnano, Villadose, Fratta Polesine, Canda, Castelvoglio, San Bellino, e Costa di Rovigo, tutti collegati fra loro ai percorsi di mobilità lenta lungo l'Adigetto, la Destra Adige ed il Canal Bianco. (continua)